


Allegato "B"

Gruppo SIT S.p.a. e controllate

**Relazione sulla gestione
al 31 dicembre 2015**

Padova, 16 aprile 2016



Indice

1. Situazione generale

2. Andamento della gestione

- Eventi significativi dell'anno
- Sintesi dei risultati economici e finanziari
- Analisi delle vendite
- Andamento economico
- Andamento finanziario
- Investimenti

3. Attività di ricerca e sviluppo

4. Risorse umane e organizzazione

5. Politica di gestione dei rischi

7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

8. Andamento della capogruppo SIT Spa

9. Andamento delle società del Gruppo

10. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Allegato: Conto economico 2015 e 2014PF

Situazione generale

Il 2015 è stato caratterizzato da una crescita globale moderata, inferiore rispetto alle stime dei primi mesi dell'anno. I fattori che hanno determinato il rallentamento della crescita sono stati principalmente la frenata delle economie emergenti, l'andamento inferiore alle attese delle economie avanzate e la forte instabilità della crescita cinese.

L'Eurozona nel 2015 ha registrato un tasso di crescita dell'1,5%, migliorando lo 0,8% dell'anno precedente. I consumi privati hanno rappresentato la componente principale della crescita, sostenuti dalla caduta del prezzo del petrolio e dall'incremento dei redditi da lavoro. A trainare la crescita economica europea sono stati i maggiori Paesi, tra i quali il Regno Unito (2,2%), la Germania (1,7%) e la Francia che ha fatto registrare un +1,2%. Il PIL italiano nel 2015 è cresciuto dello 0,8% rispetto alla variazione negativa (-0,4%) dell'anno precedente.

La crescita degli Stati Uniti nella seconda metà dell'anno ha subito una brusca frenata, causata principalmente da una drastica riduzione avvenuta nelle scorte delle imprese, che ha bloccato la ripresa per l'intero 2015 al 2,4%, l'identico ritmo del 2014 e in linea con la performance degli anni immediatamente successivi alla recessione. La crescita cinese (+6,9%) ha registrato il valore minimo da 25 anni, suscitando timori sulla crescita mondiale reale e generando estrema volatilità sui mercati finanziari globali.

Il rallentamento della crescita delle economie emergenti (Russia e paesi dell'America latina) è stato causato dall'impatto negativo dei prezzi delle materie prime, dalla contrazione creditizia e in alcuni casi dall'instabilità politica.

L'economia italiana è uscita nel 2015 dagli ultimi tre anni di recessione con una crescita in volume del PIL dello 0,8%. A spingere la crescita è stata la domanda interna mentre la domanda estera netta ha segnato una contrazione rispetto al 2014. La domanda per investimenti fissi è aumentata dello 0,8% mentre i consumi sono aumentati dello 0,5%.

Nel 2015 il settore della meccanica in Italia ha invertito la sua tendenza rispetto all'anno precedente: durante l'anno, infatti, la produzione è stata in costante incremento e ha fatto registrare un +1,3% sul 2014, portando il settore metalmeccanico fuori dalla fase di recessione. Direttamente proporzionale alla produzione, anche il dato dell'export è stato in crescita continua. Nel 2015 le esportazioni sono state pari a 25,7 miliardi di euro con un +1,3% sul 2014. L'occupazione è rimasta stabile mentre il valore degli investimenti ha rafforzato il trend positivo registrando nel 2015 un +1,2%.

Fonti: World Economic Outlook – Fondo Monetario Internazionale; Il Sole 24 Ore; ISTAT; Eurostat, ANIMA – Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

Andamento della gestione

L'esercizio 2015 è stato il primo anno intero di attività della Società che è stata costituita il 21 marzo 2014 mentre l'acquisizione del controllo del gruppo SIT La Precisa S.p.a è avvenuto a decorrere dal 30 aprile dello stesso anno. Pertanto, i dati comparativi dell'esercizio 2014 si riferiscono a un bilancio consolidato di soli otto mesi, ovvero a partire dalla data di acquisizione del controllo.

Tuttavia, al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e di fornire dati relativi al 2015 comparabili con dati omogenei dell'esercizio precedente, gli Amministratori hanno predisposto dati economici e patrimoniali pro-forma per l'esercizio 2014.

Lo scopo della presentazione pro-forma è quello di riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'acquisizione della società SIT La Precisa S.p.a. e delle transazioni finanziarie finalizzate all'acquisizione (rappresentate principalmente dalla nuova operazione di finanziamento e di finanziamento soci).

Al 31 dicembre 2015 il bilancio consolidato del Gruppo SIT, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, è stato predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di predisposizione dello stesso. La decisione di adozione di suddetti principi da parte della Società, pur in assenza di un obbligo normativo soggettivo in tal senso, si inserisce in un più ampio progetto di apertura al mercato dei capitali di cui l'operazione di finanziamento conclusa nel corso del 2014 costituisce un primo passo.

Gli impatti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2014 derivanti dalla loro adozione sono illustrati nell'apposita sezione delle Note Esplicative.

Infine, la Società ha deciso di adottare l'opzione consentita dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che consente alle società che redigono il bilancio consolidato di presentare la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione dell'impresa in un unico documento.

Eventi significativi dell'anno

Il settore dell'Heating è stato interessato nel 2015 dall'entrata in vigore di una normativa UE (Direttiva 2009/125/CE "ErP – Energy related Products") secondo la quale dal 26 settembre 2015, i produttori di apparecchi per il riscaldamento possono immettere sul mercato esclusivamente apparecchi che soddisfano nuovi requisiti minimi di efficienza energetica e che garantiscono una migliore salvaguardia dell'ambiente. Conseguentemente la maggior parte delle caldaie convenzionali (fino a 400 kW) non a condensazione non può più essere venduta.

Tale direttiva ha influito sulle politiche di approvvigionamento di alcuni grandi clienti determinando un diverso mix sia temporale che di prodotto delle vendite 2015 della Divisione Heating. La normativa, già applicata da diversi anni in UK e altri paesi del nord Europa, in futuro dovrebbe favorire le vendite a favore di controlli a condensazione, famiglie di prodotto più sofisticate e a maggiore prezzo medio.

Il Gruppo SIT ha continuato anche nel corso del 2015 alla ottimizzazione del proprio assetto produttivo perseguendo la propria strategia di localizzazione su base di piattaforme continentali in ottica di miglioramento del servizio al cliente, razionalizzazione della catena di fornitura e riduzione dei costi.

In quest'ottica, nello stabilimento di Brasov (Romania) è stata localizzata una ulteriore capacità produttiva della famiglia Sigma mentre sono state avviate le produzioni di nuovi sistemi integrati della piattaforma NG1 e elettroventilatori NG40, prodotti destinati al mercato Central Heating Europe.

Per quanto riguarda la supply chain, sono stati qualificati e avviati nuovi e importanti fornitori di elettronica localizzati in Europa, sia a servizio della Divisione Heating che della Divisione Smart Gas Metering. Questo spostamento della base di fornitura dalla Cina all'Europa centro-orientale - in vicinanza dello stabilimento rumeno - consentirà di ridurre lead time di consegna e conseguente rischio di obsolescenza dei componenti, variabile critica in questo settore.

A livello organizzativo, nel mese di luglio 2015 è stato avviato e concluso entro l'anno, un progetto di esternalizzazione ad un operatore logistico dei reparti Magazzini Ricambi e Magazzini Componenti della società SIT S.p.A. Tali magazzini, localizzati a Padova, sono stati trasferiti allo stesso operatore che gestiva da alcuni anni il magazzino prodotti finiti; il progetto, pertanto, costituiva il completamento di un programma di efficientamento già in atto.

In concomitanza con il citato progetto logistico, è stata avviata una procedura di mobilità ex Legge 223/91 condotta d'intesa con le OO.SS aziendali e territoriali che ha interessato tutte le unità operative della Società. Obiettivo della procedura è stato di (i) favorire l'accesso al pensionamento dei soggetti aventi i requisiti previdenziali di maturazione della pensione entro 24 mesi e (ii) realizzare l'efficienza derivante dalla recente introduzione del nuovo sistema informativo e correlata riorganizzazione

societaria avvenuta il 30 dicembre 2014 mediante la fusione per incorporazione in SIT S.p.A delle società operative italiane della Divisione Heating.

La procedura si è conclusa entro il 31 dicembre 2015 per le unità operative di Padova e Rovigo mentre per le altre troverà completamento nel corso del 2016.

Nell'ambito della Divisione Smart Gas Metering, nei primi mesi dell'anno, alcuni clienti hanno rilevato un funzionamento del contatore non in linea con le loro aspettative. A seguito degli approfondimenti eseguiti congiuntamente agli stessi clienti è stato rilevato il problema tecnico sottostante che è stato poi risolto.

Tuttavia, per il tempo necessario alla sua risoluzione, Metersit S.r.l. non ha potuto partecipare ad alcune delle gare d'appalto che nel corso dell'anno sono state istruite dagli stessi clienti e ciò ha comportato una perdita di fatturato ed ha conseguentemente influito sui risultati economici 2015 della Divisione.

A giugno e dicembre 2015, nei due casi interessati, Metersit è stata riammessa a pieno titolo tra i fornitori qualificati e la partecipazione alle successive gare è stata positiva ottenendo importanti quote di assegnazione delle forniture.

Venendo alla situazione finanziaria, si ricorda come la Società abbia contratto nel corso del 2014 un finanziamento per un importo massimo di euro 130 milioni messo a disposizione da talune banche tramite l'arrangement di BNP Paribas. Nel corso del 2015 il servizio di tale indebitamento, sia per interessi che per il rimborso delle quote capitale in scadenza, è stato soddisfatto senza particolari difficoltà o tensioni di liquidità.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di taluni parametri finanziari trimestrali (covenants) riguardanti i flussi di cassa, l'indebitamento, l'EBITDA, gli oneri finanziari e gli investimenti. In occasione del trimestre con scadenza 30 settembre 2015 uno dei covenant in oggetto non è stato rispettato, seppur in misura marginale. La Società si è tempestivamente attivata per chiedere il waiver sulla scadenza del 30 settembre 2015 e contestualmente avanzando analoga richiesta preventiva sul trimestre con scadenza 31 dicembre 2015. I finanziatori hanno accettato tale richiesta subordinatamente al rispetto di nuovi parametri finanziari, con riferimento all'ultimo trimestre 2015, meno stringenti rispetto a quelli previsti dal contratto vigente. Le condizioni richieste dai finanziatori ai fini del riconoscimento del waiver sono state pienamente soddisfatte.

In considerazione di quanto precedente esposto, gli Amministratori hanno mantenuto la classificazione del debito finanziario secondo le originali scadenze.

Infine, alla luce delle più favorevoli condizioni di mercato attuali rispetto a quelle in essere al momento dell'operazione, la Società, nel corso del mese di dicembre 2015, ha dato mandato ai propri Advisor di

ricercare un'operazione di parziale rifinanziamento avente lo scopo di riequilibrare la struttura finanziaria a condizioni più convenienti.

Sintesi dei risultati economici e finanziari

Dati economici del Gruppo	2015	%	2014PF	%	diff
Ricavi	264.055	100,0%	258.387	100,0%	5.668
EBITDA*	35.290	13,4%	34.335	13,3%	955
EBITA **	21.855	8,3%	20.658	8,0%	1.197
EBIT	12.045	4,6%	13.409	5,2%	-1.364
Oneri Finanziari	18.214	6,9%	19.021	7,4%	-807
Ammortamenti delle aggregazioni aziendali (PPA)	6.276	2,4%	6.276	2,4%	0
Risultato prima delle imposte (EBT)	-5.397	-2,0%	-5.013	-1,9%	-384
Risultato netto	280	0,1%	-8.048	-3,1%	8.328
Risultato netto di pertinenza terzi	-152	-0,1%	-33	0,0%	-119
Risultato netto del Gruppo	432	0,2%	-8.015	-3,1%	8.447

(importi in euro migliaia)

*EBITDA adjusted è il risultato operativo incrementato di ammortamenti e svalutazioni non includendo i proventi e gli (oneri) derivanti da operazioni non ricorrenti pari ad euro -3.534 mila nel 2015 e -973 mila euro nel 2014PF.

**EBITA adjusted è il risultato operativo incrementato di ammortamenti delle aggregazioni aziendali e non includendo i proventi e gli (oneri) derivanti da operazioni non ricorrenti

Principali Indicatori	2015	2014PF
ROIC*	10,2%	9,5%
CCNC/ Fatturato	12,8%	12,9%
PFN/ Patrimonio Netto	2,7	2,7
PFN/ EBITDA Adjusted	4,4	4,6
Personale di fine periodo	1.888	1.899

* ROIC è il rapporto tra EBITA adjusted e Capitale investito

Dati patrimoniali	2015	2014
Capitale investito netto	214.336	217.269
Patrimonio netto	57.855	58.820
Posizione finanziaria netta	156.481	158.450
Capitale circolante netto commerciale	33.779	33.417

(importi in euro migliaia)

Composizione posizione finanziaria netta	2015	2014
Disponibilità liquide	-24.112	-18.615
Attività finanziarie correnti	-168	-175
Prestiti e finanziamenti correnti	18.544	10.171
Passività finanziarie correnti ¹	558	1.710
Prestiti e finanziamenti non correnti ²	161.326	164.692
Passività finanziarie non correnti ³	333	667
Posizione finanziaria netta	156.481	158.450

(importi in euro migliaia)

¹ Include la quota corrente di debito per l'acquisizione nel 2014 delle quote dei Soci di minoranza di MeteRSit Srl (1.333 nel 2014 e 333 nel 2015) e debiti verso Factoring per il rimanente valore.

² Include anche finanziamento della Capo Gruppo SIT Technologies SpA per un valore nominale comprensivo di Interessi capitalizzati al 31/12/2015 pari a 68.294 mila Euro.

³ Include la quota non corrente di debito per l'acquisizione di cui al punto 1.

Analisi delle vendite

Il Gruppo SIT è operativo in due Divisioni:

- Heating, che sviluppa e produce sistemi per la sicurezza, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas.
- Smart Gas Metering, che sviluppa e produce contatori per il gas con funzionalità anche remote di controllo, misurazione del consumo, lettura e comunicazione.

Vendite caratteristiche* per Divisione

	2015	%	2014PF	%	diff
Heating	247.202	94%	235.604	92%	11.598
Smart Gas Metering	15.564	6%	19.965	8%	-4.401
Totale	262.766	100%	255.569	100%	7.197

*Le vendite caratteristiche non includono vendite a fornitori, vendite per rottamazioni e recupero spese di trasporto

Heating

Vendite caratteristiche per area geografica

	2015	%	2014PF	%	diff
Italy	47.987	19%	46.043	20%	1.945
Europe	122.614	50%	119.067	51%	3.547
America	50.662	20%	43.903	19%	6.759
Asia Pacific	25.938	10%	26.590	11%	-652
Totale	247.202	100%	235.604	100%	11.598

Vendite caratteristiche per linea di prodotto

	2015	%	2014PF	%	diff
Combustion Controls	154.348	62%	147.544	63%	6.804
Electronics	45.175	18%	41.901	18%	3.274
Flue Exhaust Systems	21.019	9%	21.000	9%	19
Fans	20.233	8%	19.255	8%	978
Integrated Systems	6.427	3%	5.904	3%	523
Totale	247.202	100%	235.604	100%	11.598

Nel corso del 2015 le vendite hanno registrato un incremento del 4,9% rispetto al 2014. Tale aumento è dipeso in maniera importante dall'andamento dei cambi di mercato che hanno inciso per euro 9,7 milioni pari al 4,1%. L'impatto dei cambi ha riguardato in particolare i mercati N&S America (+7,7 milioni), Cina (+1,9 milioni) e UK (+0,2 milioni).

Nel principale segmento, il Central Heating, i ricavi sono aumentati di 6,5 milioni (+4,5%), grazie in particolare ai maggiori volumi di Combustion Controls e di Fans registrati in Europa (+7,3 milioni, +9,5%): questa crescita e la penetrazione nel mercato nord americano hanno più che compensato la forte contrazione del mercato asiatico (-12% rispetto al 2014) e le minori vendite di Controlli Elettronici per boiler.

Al netto dell'effetto cambio, i ricavi nel segmento Direct Heating sono in linea con i dati 2014; spicca, in questo mercato, la crescita delle vendite di Controlli Elettronici per caminetti destinati al mercato nord americano (+1,7 milioni, +24%).

Le vendite destinate al mercato degli Storage Water Heaters, al netto dell'effetto cambio, hanno segnato una contrazione pari a 2,6 milioni, andamento principalmente riconducibile allo spostamento ai primi mesi del 2016 di una parte dei volumi inizialmente previsti per fine 2015 nel mercato USA.

Aumentano infine le vendite di Combustion Controls per apparecchi Catering (+1,0 milione, +9,8%) in tutti i principali mercati mondiali.

Smart Gas Metering

Vendite caratteristiche per linea di prodotto

	2015	%	2014PF	%	diff
Residential	12.758	82%	5.215	26%	7.543
Commercial & industrial	2.554	16%	14.558	73%	-12.004
Other	252	2%	192	1%	60
Totale	15.564	100%	19.965	100%	-4.401

Sia le vendite 2015 che 2014 sono state pressoché interamente realizzate in Italia.

Le vendite 2015 sono state inferiori alle vendite dell'anno precedente per 4,4 milioni di euro pari a circa il 22%. La variazione negativa è imputabile ad un problema tecnico riscontrato da alcuni clienti nelle consegne della prima parte dell'anno. Il problema in questione era relativo ad alcune funzionalità di misura, che pur conformi alle specifiche di prodotto e alle normative vigenti, non erano in linea con le attese dei clienti nelle condizioni ambientali di installazione. I tempi richiesti per la risoluzione tecnica e riqualifica del prodotto hanno comportato la sospensione da alcune gare di assegnazione e quindi la perdita di fatturato.

A decorrere dal mese di giugno e dicembre 2015, nei due casi interessati, la società Metersit S.r.l. è stata riammessa a pieno titolo tra i fornitori qualificati.

Il 20 novembre 2015 è stato emanato un aggiornamento del regolamento a cura dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (n.554/2015) che ha definito le quote minime di sostituzione per i vari segmenti di mercato e tipologie di utilities, modificando in parte la precedente versione; in particolare è stato fissato per il 2018 l'obbligo di sostituzione del 50% del mercato per la classe G4-G6 (Residential) e introdotto per la classe G10 l'obbligo di sostituzione del 100% del parco sempre per il 2018. In entrambi i casi sono fissate delle quote minime intermedie nei vari anni.

Per quanto riguarda il mercato estero, la normativa è consolidata in particolare in Olanda e UK.

Andamento economico

	2015	%	2014PF	%	diff
EBITDA*	31.756	12%	33.362	13%	-1.606
EBITDA adjusted**	35.290	13%	34.335	13%	955

(importi in euro migliaia)

*EBITDA è il risultato operativo incrementato di ammortamenti e svalutazioni

**EBITDA adjusted è il risultato operativo incrementato di ammortamenti e svalutazioni non includendo i proventi e gli (oneri) derivanti da operazioni non ricorrenti

L'EBITDA di Gruppo del 2015 ha risentito in modo significativo del diverso andamento delle due Divisioni: a fronte di un miglioramento nella Divisione Heating, la Divisione Smart Gas Metering ha registrato nel 2015 un peggioramento.

Nell'Heating l'incremento di EBITDA è dovuto sia all'effetto netto dei cambi, sia all'effetto positivo dei volumi di vendita in parte compensati da riduzioni prezzo richieste da clienti a fronte del rinnovo e allungamento di alcuni contratti pluriennali in scadenza nell'anno. Le efficienze produttive e di acquisto hanno consentito di migliorare ulteriormente i costi diretti di produzione.

Ulteriori miglioramenti dell'EBITDA sono stati ottenuti mediante riduzioni del costo del personale indiretto e il contenimento dei costi generali compensati però da incrementi nei costi di manutenzione.

Infine, nel 2015 sono stati rilevati costi non ricorrenti per complessivi 3,3 milioni di euro di cui 1,9 milioni relativi agli incentivi al personale concordati nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione in precedenza descritta e 1,6 milioni relativi ad un accantonamento a fondo per rischi non ricorrenti.

L'andamento dell'EBITDA della Divisione Gas Metering invece, è dovuto (i) alla diminuzione del fatturato in presenza di costi di struttura che sono rimasti sostanzialmente invariati e (ii) al mix di vendita che ha visto incrementare rispetto al 2014 l'incidenza della famiglia Residential su cui le azioni di riduzioni costi sono state ritardate dalle vicende di mercato descritte in precedenza. Si registrano nella Divisione Smart Gas Metering costi per 0,2 milioni a titolo di accantonamento a fondo per rischi non ricorrenti.

L'EBITA di Gruppo risulta pari a 18,3 milioni nel 2015 (pari a 21,9 milioni al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti) contro euro 19,7 milioni nel 2014PF (pari a 19,0 milioni al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti).

Il reddito operativo (EBIT) di Gruppo passa così da 13,4 milioni del 2014PF a 12,0 milioni del 2015, dopo ammortamenti per 19,7 milioni di cui 6,3 derivanti dalla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale (Purchase Price Allocation) conseguente all'operazione di acquisizione effettuata nel corso del 2014.

Gli oneri finanziari sono stati pari a 18,2 milioni di euro di cui 9,5 milioni riferiti al finanziamento soci e 8,3 milioni di euro al finanziamento bancario, inclusivi di 0,7 milioni derivanti dal differenziale negativo sull'operazione di copertura del tasso di interesse.

Il risultato prima delle imposte risulta pertanto pari -5,4 milioni contro -5,0 del 2014PF.

Infine, per quanto attiene alle imposte, si segnala che (i) in capo sia a SIT Sp.A che Metersit S.r.l, per la ragionevole certezza del loro futuro recupero, sono state iscritte le imposte anticipate IRES sulle perdite 2014 e 2015 per un totale di euro 4,6 milioni; (ii) per effetto dei cambiamenti intervenuti nell'aliquota IRES a decorrere dal 2017 sono iscritte minori imposte differite per complessivi 2,8 milioni di euro; (iii) le modifiche intervenute sulla base imponibile IRAP hanno comportato un beneficio rispetto all'anno precedente di circa 1,0 milione di euro.

Il reddito netto 2015 è pari 0,3 milioni contro -8,0 milioni del 2014PF

Andamento finanziario

Principali flussi di liquidità	2015	2014PF
Flussi finanziari della gestione operativa	21.360	16.068
di cui variazioni del capitale circolante netto commerciale	-1.032	7.040
di cui flussi per investimenti al netto delle dismissioni	-10.237	-12.969
di cui flussi per pagamento imposte	-2.374	-9.141
Flussi della gestione finanziaria	-15.864	-10.853
di cui pagamento interessi	-8.369	-8.371
di cui rimborso debiti finanziari a medio lungo termine	-9.386	-3.859
Variazione delle disponibilità liquide*	5.496	1.081
Disponibilità liquide di inizio esercizio	18.616	17.535
Disponibilità liquide di fine esercizio	24.112	18.616

*La variazione delle disponibilità liquide del 2014 include il flusso dell'operazione di acquisizione e relativo finanziamento per un importo netto di -2.860 mila euro; include inoltre gli interessi effettivamente pagati nell'esercizio e non su base proforma.

Nel 2015 la gestione operativa ha generato un cash flow di +21,4 milioni di euro contro +16,0 del 2014PF. Le maggiori imposte pagate nel 2014PF sono dovute alla non applicabilità del consolidato fiscale nella neo costituita SIT Spa, ragion per cui tutte le società italiane hanno versato imposte sulla base del loro bilancio pre-fusione generando un credito di imposta che ha permesso di compensare la maggior parte degli acconti che sarebbero stati versati nel 2015 per il 2016. La successiva adozione del metodo previsionale ha consentito altresì di minimizzare ulteriormente gli esborsi 2015.

Per quanto concerne i minori esborsi per investimenti nel 2015, si tratta di un effetto timing rispetto alle previsioni e rispetto al normale trend del Gruppo anche per effetto del rallentamento nella Divisione Metering legato ai fatti già descritti.

Nel 2014PF, si sono altresì manifestate operazioni non ricorrenti quali il pagamento della garanzia sulla liquidazione del Pension Scheme ex SIT Bray (UK) per 1,8 milioni di euro e la costituzione di un collaterale di 1,2 milioni di euro a garanzia di una fideiussione nell'interesse di Metersit S.r.l per l'assegnazione di un ordine acquisito tramite gara. A completamento, nel 2014 sono stati sostenuti gli esborsi per oneri non ricorrenti legati all'operazione di acquisizione complessivamente per 1,0 milione di euro.

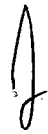
I rimborsi dei debiti finanziari aventi scadenza nel corso del 2015 sono stati regolarmente eseguiti.

Investimenti

Il Gruppo ha realizzato nel corso del 2015 nuovi investimenti per complessivi 10,7 milioni di euro, di cui 8,6 milioni sono riferiti alla Divisione Heating e 2,1 milioni alla Divisione Smart Gas Metering.

Nell'Heating i principali investimenti sono stati di mantenimento degli impianti e rinnovo del parco degli stampi di pressofusione (circa 50% del totale), mentre il rimanente si riferisce ad incremento di capacità produttiva, sviluppo nuovo prodotto e attrezzatura industriale e di laboratorio.

Nel Metering gli investimenti sono stati di incremento della capacità produttiva (0,8 milioni di euro), attrezzatura industriali per 0,6 milioni ed immobilizzazioni immateriali per 0,7 milioni riferite per lo più allo sviluppo prodotto.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2015 le attività di ricerca e sviluppo sono continuate in entrambe le Divisioni del Gruppo e si sono concentrate sui progetti di seguito descritti.

Divisione Heating.

L'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato tutte le principali famiglie di prodotto e si è caratterizzata per una sempre maggiore integrazione delle tecnologie utilizzate sfruttando le sinergie possibili tra varie tipologie di progetti e competenze distintive sviluppate.

Anche nel corso del 2015 SIT ha svolto attività di ricerca con diversi enti di ricerca e università, in particolare con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova e il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali della stessa università su tematiche affidabilistiche.

Nell'ambito del Combustion Controls, particolare rilievo ha assunto lo sviluppo del Combustion Management System (CMS), una piattaforma di controllo per applicazioni a condensazione ad alta modulazione. Questo innovativo sistema, finalizzato ad ottimizzare la combustione in un range di modulazione fino 1:10, attualmente è in field test con alcuni clienti e presumibilmente potrà iniziare le prime vendite significative nel corso del 2017.

Nell'area dei prodotti Elettronici prosegue lo sviluppo di nuovi prodotti che migliorano la presenza di SIT nel settore in particolare mediante progetti di co-development nell'ambito del controllo remoto e delle applicazioni multibruciatore.

Nell'ambito dei Fans lo sviluppo nel corso del 2015 ha riguardato soprattutto il miglioramento dell'efficienza energetica su diverse famiglie di prodotto oltre al completamento della gamma con modelli conformi alle normative nord americane.

Nel corso del 2015 ha avuto inizio un progetto di sviluppo di un nuovo elettroventilatore brushless in partnership anche con l'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche, progetto che si è qualificato al primo posto nel bando POR FESR 2014-2020 emesso dalla Regione Marche.

Nei Flue System sono stati sviluppati nuovi prodotti che potenziano ed integrano la già ricca gamma esistente. In particolare è stato ampliato il range dei sifoni raccogli condensa con una nuova versione estremamente compatta e sviluppato un nuovo kit a lunghezza fissa con nuove funzionalità.

Nell'ambito dei Sistemi Integrati si è conclusa l'attività di sviluppo di una nuova piattaforma per caldaie a condensazione che integra le funzioni di valvola, ventilatore, miscelatore, elettronica di controllo, bruciatore e valvola di non ritorno.

E' continuata la manutenzione evolutiva delle precedenti famiglie di sistemi (HR Delta e Sonnenblume) che consente di rispondere a nuove richieste del mercato.

Divisione Gas Metering

Nel corso del 2015 tutti i prodotti, sia quelli commerciali/industriali che quelli residenziali, sono stati oggetto di continui adeguamenti per mantenere la conformità alle normative in vigore in Italia (UNI – CIG), in termini di caratteristiche fisiche e protocolli di comunicazione da remoto ed adattabili alle specifiche tecniche di personalizzazione richieste dai principali clienti.

In preparazione del possibile sviluppo su mercati esteri, è stato ampliato il numero di tipologie di gas per i quali il contatore può essere certificato ed il range di utilizzo in termini di pressione di rete.

Qualità

La Direzione Qualità in SIT, oltre che garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercita un costante presidio affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità e di conformità alle certificazioni ambientali – comprese il controllo sulle sostanze nocive e sulla provenienza di materiali da zone di guerra.

Nell'Heating le certificazioni sono state regolarmente aggiornate sia come ISO 9001:2008 sia come certificazione ambientale ISO 14001/2014 per quegli stabilimenti dove l'aspetto ambientale è significativo – Rovigo e Monterrey (Messico). Sono state altresì completate le attività di allineamento agli standard ANCE (ente di certificazione messicano) per permettere la commercializzazione dei prodotti destinati al Messico. Lo stabilimento in Cina a Suzhou ha avuto il riconoscimento del CGAC (ente accreditato per il gas in Cina).

Nel Gas Metering sono state completate tutte le attività relative alla garanzia sulla qualità dei componenti, dei processi produttivi, dei collaudi sul prodotto finito. Queste sono state impostate nel rispetto delle politiche, delle procedure e degli standard affidabilistici di Gruppo.

Gli Audit da parte di organismi certificatori sul sistema di garanzia della qualità ISO 9000 e da parte degli enti accreditati per la verifica dei sistemi organizzativi e produttivi in base alle Direttive MID ed ATEX, non hanno riscontrato criticità.

Risorse umane e organizzazione

I dipendenti del Gruppo alla fine dell'esercizio sono riportati nella tabella seguente:

	31/12/2015	%	31/12/2014	%	diff
Dirigenti	32	2%	34	2%	-2
Impiegati	397	21%	424	22%	-27
Operai	1.367	72%	1.359	72%	8
Interinali	92	5%	82	4%	10
Totale	1.888	100%	1.899	100%	-11

Alla data del bilancio 2015:

- 45 sono i dipendenti della controllata Metersit S.r.l, la società operante nel settore dello Smart Gas Metering;
- 815 sono i dipendenti localizzati in Italia e 1.073 i dipendenti localizzati in altri Paesi.

Nell'ottica di focalizzazione delle risorse sugli obiettivi di ottimizzazione del costo del prodotto, nel corso dell'esercizio 2015 è andata a regime una nuova unità organizzativa denominata Strategic Sourcing & Cost Improvement, nuova Direzione dedicata alla gestione e coordinamento di tutte le iniziative aziendali di riduzione del costo di prodotto. La nuova unità opera sia nelle iniziative riguardanti i prodotti della Divisione Heating che i prodotti della Divisione Smart Gas Metering.

Nel corso del 2015 sono state sviluppate numerose attività formative indirizzate sia allo sviluppo delle competenze specialistiche che manageriali in coerenza con gli indirizzi emersi dal memorandum strategico approvato. Si è inoltre conclusa la terza edizione del corso di alta formazione manageriale "Managerial Paths International 2014/2015" rivolto al personale del Gruppo, nazionale ed estero.

Per quanto attiene alle iniziative realizzate mediante il supporto del Fondo Sociale Europeo si segnala il progetto denominato "Lean production e lean organization: filosofia e strumenti per la competitività" iniziato nel corso della seconda metà del 2015 e che si svilupperà anche nel corso dell'anno 2016.

Sono state erogate infine circa 21.000 ore/uomo di formazione.

Politica di gestione dei rischi

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento del valore del Gruppo nel tempo.

Il Gruppo SIT con l'obiettivo di avvicinarsi a quanto disposto dal Codice di Autodisciplina per le società quotate in borsa (modificato nel luglio 2014), in materia di politica di gestione dei rischi ha aggiornato il sistema di controllo interno introducendo a decorrere da ottobre 2015 una nuova funzione aziendale (Chief Governance and Legal Officer) che si integra con gli altri attori del sistema di governo aziendale: il Comitato di Controllo Interno e l'Organismo di Vigilanza.

L'attività di monitoraggio, mitigazione e gestione dei rischi avviene su base continuativa da parte dei diversi organi di amministrazione e controllo aziendale nonché da parte delle diverse funzioni aziendali nello svolgimento della propria attività.

In accordo con la migliore prassi internazionale, il Gruppo SIT adotta la seguente classificazione dei rischi:

- Rischi esterni
- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari.

Rischi esterni

Rischio Paese

In relazione alla propria presenza internazionale, SIT è esposta al rischio Paese, comunque mitigato dall'adozione di una politica di diversificazione dei business per prodotto e area geografica, tale da consentire il bilanciamento del rischio a livello di Gruppo.

Rischi strategici

Innovazione

SIT è esposta a rischi legati all'evoluzione tecnologica. Al fine di mantenere un vantaggio competitivo SIT investe ingenti risorse in attività di R&D sia su tecnologie esistenti che su quelle di nuova applicazione.

Rischi operativi

I principali rischi operativi inerenti alla natura del business sono quelli connessi alla supply chain, alla commercializzazione del prodotto, alle condizioni della congiuntura economica internazionale, alle

tematiche di salute e sicurezza sul lavoro e all'ambiente e, in misura minore, al quadro normativo vigente nei paesi in cui il Gruppo è presente.

Supply Chain

Il rischio relativo alla supply chain si può concretizzare con la volatilità dei prezzi delle materie prime e con la dipendenza da fornitori strategici. Per fronteggiare questo rischio, la Direzione Acquisti individua fornitori alternativi e ha provveduto a rafforzare il processo di selezione dei fornitori includendo anche la valutazione della solidità finanziaria degli stessi. Con la diversificazione delle fonti si è ridotto anche il rischio di aumento dei prezzi.

Business Interruption

Relativamente al rischio legato all'indisponibilità delle sedi produttive e la continuità operativa delle medesime si sono pianificate, per attuare una mitigazione del rischio, attività di loss prevention (procedura di business continuity) finalizzate ad eliminare i fattori predisponenti di rischio in termini di probabilità di accadimento e ad implementare le protezioni volte a limitarne l'impatto.

Qualità prodotto

SIT considera di fondamentale importanza il rischio legato alla commercializzazione del prodotto, in termini di qualità e sicurezza. Il Gruppo è impegnato da sempre nel mitigare il rischio con un robusto controllo qualità, con il controllo qualità sui fornitori e con la continua ottimizzazione della Failure Mode & Effect Analysis (FMEA).

Ambiente, salute e sicurezza

Nel gruppo SIT l'attenzione all'ambiente e alla salute nel luogo di lavoro è un valore condiviso e affermato che ha guidato il Gruppo nelle proprie scelte strategiche, produttive ed organizzative.

Nel corso degli anni il Gruppo SIT ha attuato significativi investimenti in termini di risorse umane, organizzative, tecniche ed economiche diffondendo una precisa Politica Ambientale.

Le attività di lavorazione non producono alcun significativo tipo d'inquinamento o di rischio tale da creare ripercussioni sull'uomo e sull'ambiente sia per gli aspetti lavorativi interni che per condizionamenti all'ambiente esterno alle sedi operative.

In tutti gli stabilimenti dove l'aspetto ambientale è significativo, come Rovigo, Monterrey (Mexico) e Brasov (Romania), è stata riconfermata anche per il 2015 la certificazione ambientale ISO 14001/2004. Anche nel 2015 lo stabilimento di Rovigo ha ottenuto la certificazione AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

L'attività industriale della SIT non rientra nelle classificazioni di industrie a rischio e pertanto non presenta problemi rilevanti dal punto di vista della sicurezza sul lavoro; tali situazioni sono comunque regolarmente gestite nel rispetto delle normative vigenti in materia (Decreto Legislativo 81/08 - Testo

Unico Sulla Sicurezza). Semestralmente viene emesso il Documento di Sicurezza che descrive per ogni sito industriale italiano le attività espletate in relazione alle norme esistenti e stabilisce gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo. Parallelamente viene anche emesso il documento di Audit di Sicurezza relativo agli ultimi sei mesi dei vari stabilimenti italiani.

Negli ultimi anni, grazie alla continua applicazione di norme tecniche di sicurezza sempre più moderne ed efficienti, si è registrata una riduzione degli eventi infortunistici. Ne deriva conseguentemente una riduzione dell'indice di gravità e di frequenza degli infortuni che permette alle unità produttive italiane di richiedere la riduzione del tasso INAIL, riduzione ottenuta anche nel 2015.

Estremamente importante infine è l'informazione e la formazione; nel 2015 sono stati effettuati numerosi corsi di formazione a tutto il personale diretto e indiretto, in conformità a quanto previsto dall'accordo Stato – Regioni. Si sono svolti corsi d'aggiornamento alle squadre di primo soccorso, mentre in tutte le unità operative del Gruppo sono stati introdotti i defibrillatori e formato, mediante specifici corsi BLS (Basic Life Support and Defibrillation), il personale autorizzato all'uso degli stessi.

Legal & Compliance

Relativamente al contenzioso, la Direzione Governance & Legal monitora periodicamente l'andamento dei contenziosi potenziali o in essere e definisce la strategia da attuare e le più appropriate azioni di gestione degli stessi, coinvolgendo a questo scopo le funzioni aziendali coinvolte. In merito a tali rischi ed agli effetti economici ad essa correlati vengono effettuati gli opportuni accertamenti e valutazioni in concerto con la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo.

Con l'adozione, avvenuta nel 2014, del Codice Etico e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, la Società ha inteso perseguire una gestione ispirata alla massima trasparenza e correttezza, con sensibilità ai temi della governance e del controllo interno.

Particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di compliance, alle disposizioni normative e alle best practices di riferimento, sia negli atti societari che nelle relazioni interne ed esterne.

Contemporaneamente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza; delle attività svolte da questo organismo è stato informato il Consiglio di Amministrazione mediante il Rapporto annuale sull'attività dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2015.

Adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Con riferimento al D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 (Testo Unico in materia di protezione dei dati personali) le società del Gruppo hanno adottato specifiche ed idonee misure organizzative e tecniche per la sicurezza dei dati personali così come descritto nell'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Coperture Assicurative

In coerenza con le politiche di gestione assicurativa di Gruppo, la Società, con la collaborazione del proprio broker assicurativo, ha effettuato un'indagine approfondita delle tipologie di rischio ritenute rilevanti e delle diverse opportunità di copertura assicurativa offerte dal mercato. In particolare nel corso dell'esercizio è stata svolta un'indagine sui valori assicurati relativi ai beni produttivi ed agli immobili dei siti industriali italiani di Padova e Macerata che ha evidenziato l'idoneità delle coperture attuali.

Nello specifico, a copertura di tutte le società del Gruppo, sono state stipulate polizze assicurative aventi per oggetto la responsabilità civile per danni a persone e/o cose derivanti dal malfunzionamento dei prodotti; la responsabilità civile degli Amministratori, Sindaci, Dirigenti e Manager; danni al patrimonio aziendale compresi i danni da interruzione della produzione nonché a merci anche durante il loro trasporto e infine danni a Dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni.

Rischi finanziari

Per quanto attiene ai rischi finanziari, il Gruppo SIT ha da diversi anni in essere le seguenti policies aziendali:

- Policy Aziendale di gestione del rischio cambio di Gruppo;
- Policy Aziendale di gestione del rischio di tasso di interesse di Gruppo.

Lo scopo di tali policies è di regolamentare, all'interno di un quadro condiviso, l'approccio gestionale, gli obiettivi, i ruoli, le responsabilità ed i limiti operativi nelle attività di gestione dei rischi finanziari.

Coerentemente il Gruppo ha accentrato nella capogruppo SIT S.p.a. la gestione dei rischi finanziari delle società controllate assumendo il ruolo di coordinamento dei processi, dei meccanismi operativi e delle relative procedure organizzative a livello di Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di cambio deriva dall'operatività delle Società, espressa in divisa diversa dalla propria divisa funzionale, sia con controparti appartenenti al Gruppo che esterne al Gruppo. L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è la protezione dalle oscillazioni dei cambi di mercato del risultato operativo programmato a Budget. Tale obiettivo è perseguito accentrando, dove possibile, l'esposizione al rischio di cambio di Gruppo e gestendo l'esposizione netta prevista.

Nel corso del 2015 l'andamento dei cambi di mercato ha manifestato un'estrema forza dell'USD nei confronti dell'EUR e delle altre divise di interesse per il Gruppo (MXP, GBP, AUD); la divisa cinese a partire dalla seconda metà dell'anno ha avuto un movimento significativo di svalutazione nei confronti delle altre divise mondiali tra cui l'euro.

Per quanto riguarda l'esposizione, le politiche di natural hedging attuate nel tempo mediante una progressiva localizzazione degli acquisti in area dollaro hanno ridimensionato anche nel 2015 tale valore e le operazioni di copertura sono state di importo marginale. Sono stati utilizzati strumenti di acquisto e vendita a termine.

Si ricorda che, ai sensi della citata policy, non sono consentite attività di tipo speculativo. L'esposizione al rischio traslativo non è al momento oggetto di gestione mediante strumenti finanziari derivati.

Rischio di tasso di interesse

SIT S.p.a. valuta regolarmente l'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di interesse e ha gestito tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito nelle policies aziendali di gestione dei rischi finanziari. Nell'ambito di tali policies sono definiti gli strumenti finanziari utilizzabili (c.d. plain vanilla) e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Nel corso del 2015 non sono state effettuate nuove operazioni di copertura rispetto a quelle in essere alla fine del 2014: i contratti di finanziamento stipulati nel corso del 2014 allo scopo di riduzione dei rischi finanziari a carico della Società, contemplavano l'obbligo di convertire a tasso fisso il sottostante tasso variabile dei finanziamenti per una quota significativa dell'importo (pari a circa il 90% del finanziamento erogato). Tale impegno è stato realizzato nei tempi previsti dal contratto mediante la stipula di una serie di operazioni di interest rate swap perfettamente allineate sugli importi e scadenze delle rate di interesse previste.

L'andamento della curva dei tassi di riferimento di mercato (Euribor 3m) ha confermato anche nel 2015 un cost of carry negativo; l'entità e la natura delle coperture in essere e il loro fair value alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Esplicativa.

Rischio Commodity

L'obiettivo della gestione del rischio *commodity* è la protezione del risultato operativo programmato a Budget dalle oscillazioni dei prezzi di mercato delle principali materie prime utilizzate. Tale scopo è stato perseguito mediante accordi con i propri fornitori tendenti a stabilizzare i prezzi degli approvvigionamenti e il monitoraggio dei mercati finanziari.

Nel corso del 2015 e alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura finanziaria del rischio commodity.

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività della Società con controparti commerciali viene gestito e controllato nell'ambito delle procedure di affidamento e monitoraggio dello standing creditizio dei clienti. L'attività di Credit Management è coordinata dalla Capogruppo per tutte le Società del

Gruppo mediante reporting e riunioni periodiche. Alla data di bilancio non sono in essere concentrazioni significative di rischio credito.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere dalla difficoltà di reperire a condizioni economiche le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società.

Con riferimento al rischio di liquidità, considerata la natura del business in cui opera ed i flussi di cassa operativi storicamente prodotti, il Gruppo non presenta particolari rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento ancorché il livello di indebitamento sia influenzato dall'operazione di acquisizione del Gruppo SIT La Precisa avvenuta a maggio 2014.

In particolare, sui finanziamenti contratti nell'ambito della richiamata operazione insistono delle clausole contrattuali c.d. covenants, da calcolarsi a livello di bilancio consolidato con cadenza trimestrale, uno dei quali alla data del 30 settembre 2015 e del 31 dicembre 2015 non risulta rispettato come anticipato al paragrafo Eventi significativi dell'anno.

Il mancato rispetto dei covenants finanziari comporterebbe il venir meno del beneficio del termine a favore della Società contraente (SIT S.p.A.).

Gli Amministratori, in relazione alla corrispondenza intercorsa con gli istituti di credito, hanno confermato in sede di bilancio l'originaria classificazione dei finanziamenti tra breve e medio-lungo termine, ritenendo altresì adeguatamente presidiato il rischio di liquidità.

I flussi di cassa, i fabbisogni finanziari e le disponibilità temporanee di liquidità del Gruppo sono stati monitorati e gestiti centralmente dalla Capogruppo che ha svolto l'attività di Tesoreria di Gruppo e Coordinamento Finanziario con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Si evidenzia, peraltro, che nell'ambito del mandato assegnato agli advisor della Società e alla Banca Agente (BNP – Paribas), l'attuale linea di credito senior di 130 milioni di euro è stata oggetto di una richiesta di modifica dei parametri finanziari trimestrali (covenant reset) allo scopo di fornire alla Società una maggiore flessibilità operativa e finanziaria riducendo nel contempo il rischio di liquidità derivante da un loro eventuale breach.

In data 15 aprile 2016, la Società ha ricevuto comunicazione formale dalla Banca Agente che le richieste di modifica dei parametri finanziari trimestrali (covenant reset) sono state integralmente accettate.



Rapporti di SIT S.p.A. con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

SIT S.p.a. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

La Società non detiene azioni proprie.

SIT S.p.a. esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile nei confronti delle sua controllata italiana.

SIT S.p.a. svolge il servizio di centro di tesoreria coordinamento finanziario per le società del Gruppo. Tale attività nel corso del 2015 si è estesa anche alle controllate SIT Controls Bv (Olanda) e SIT Romania S.r.l. (Romania) che hanno aderito al servizio di cash pooling intrattenuto da SIT S.p.a con il sistema bancario. Con le società aderenti ai servizi citati, SIT S.p.a intrattiene con ognuna uno o più rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Nel corso dell'acquisizione del Gruppo SIT La Precisa, la liquidità necessaria al rimborso anticipato delle pre-esistenti linee di finanziamento e al pagamento degli oneri della transazione è stata ottenuta tramite finanziamento soci dalla controllante SIT Technologies S.p.A. suddiviso in due tranches di nominali 51.654 mila euro e di 8.325 mila euro.

Il tasso di interesse è suddiviso in due parti: una parte per cassa, indicizzato all'Euribor 6 mesi incrementato di 7,75% e una parte capitalizzata ad incremento del valore del finanziamento pari al 5,50%. Il rimborso dei due finanziamenti è previsto in un'unica soluzione ad ottobre 2020.

Nell'esercizio 2015 la Società ha pagato interessi per cassa per un ammontare pari a 1.636 mila euro su un ammontare complessivo di competenza dell'anno pari a 8.994 mila euro. I rimanenti interessi sono stati capitalizzati, come da facoltà concessa dai termini contrattuali e sulla base dei parametri finanziari in essere con i finanziatori senior.

Il finanziamento soci, comprensivo del rateo interessi maturato, alla data del 31 dicembre 2015 presenta un saldo di 69.189 mila euro, inclusi interessi capitalizzati dal momento dell'erogazione pari a 7.674 mila euro. Tale ammontare differisce da quanto riportato nel bilancio consolidato per effetto dei diversi principi contabili applicati.

Le transazioni sopracitate fra SIT S.p.A. e le società del Gruppo sono avvenute a condizioni rispondenti al valore normale di mercato ad eccezione del finanziamento soci erogato alla controllata Metersit s.r.l. a titolo non oneroso.

Rapporti di SIT S.p.A con le società del Gruppo:

Società	RICA VI	COSTI	ONERI	PROVENTI	CREDITI	CREDITI	DEBITI	DEBITI
			FINANZIARI	FINANZIARI	FINANZIARI	COMMERCIALI	FINANZIARI	COMMERCIALI
Metersit	1.056	65			14.652	3.694	1.076	51
SIT Manuf.Messico	20.073	1.827				7.967	9.897	7.951
Sit BV Olanda	4.629	2.306				1.698	11.414	276
Sit Romania	37.006	34.917	1	183	6.679	7.957		5.303
Sit Australia	2.834		10	48	635	669	3	
Sit Trading Cina						1.003		
Sit Manuf.Cina	5.091	467				3.808		880
Sit Cechia	28	1.120				28	1.742	513
Sit Germania	175	978				34	1.169	356
Sit USA	24	88				22	780	43
totale controllate	70.916	41.768	11	231	21.966	26.880	26.081	15.373
Sit Technologies	20	21	8.607		168	24	69.189	
totale controllanti	20	21	8.607	0	168	24	69.189	0
Sit Immobiliare	10					12		
totale consociate	10	0	0	0	0	12	0	0

Andamento della capogruppo SIT S.p.A

La Società ha deciso di adottare l'opzione consentita dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che consente alle società che redigono il bilancio consolidato di presentare la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione dell'impresa in un unico documento.

Tuttavia, in considerazione che al 31 dicembre 2015 il bilancio consolidato del Gruppo SIT è stato predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di predisposizione dello stesso, mentre il bilancio di esercizio della SIT S.p.A è stato redatto in conformità ai Principi Contabili OIC, gli Amministratori reputano opportuno includere nella presente Relazione sulla gestione i dati principali relativi anche al bilancio di esercizio della SIT S.p.A.

Si ricorda che il 2015 è stato il primo anno intero di attività della Società. Al 30 aprile 2014 ha acquisito la società Sit la precisa S.p.A e in data 30 dicembre dello stesso anno ha incorporato le controllate Italiane IMER S.p.a., Gasco S.r.l., LN2 S.r.l., SIT Sensori S.r.l., ESTATE S.p.a. e SIT La Precisa S.p.a. La società opera nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi per la sicurezza e controllo del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico

Per quanto detto non sono presentati dati economici comparabili con il 2014.

Sintesi dei risultati economici e finanziari

Dati economici della Società	2015	%
Ricavi	211.575	100,0%
EBITDA	25.102	11,9%
EBITA	14.832	7,0%
EBIT	7.911	3,7%
Oneri Finanziari	16.334	7,7%
Ammortamenti delle aggregazioni aziendali (PPA)	6.921	32,7%
Risultato prima delle imposte (EBT)	-11.071	-5,2%
Risultato netto	-6.098	-2,9%

(importi in euro migliaia)

*EBITDA è il risultato operativo incrementato di ammortamenti e svalutazioni

**EBITA è il risultato operativo incrementato di ammortamenti delle aggregazioni aziendali

Principali Indicatori	2015	2014
CCNC/ Fatturato	9,7%	n/a
PFN/ Patrimonio Netto	3,1	2,8
Personale di fine periodo	770	823

Dati patrimoniali	2015	2014
Capitale investito netto	231.267	234.875
Patrimonio netto	55.797	61.895
Posizione finanziaria netta	175.470	172.980
Capitale circolante netto commerciale	20.617	17.883

(importi in euro migliaia)

Composizione posizione finanziaria netta	2015	2014
Disponibilità liquide	-15.251	-14.610
Attività finanziarie verso società del Gruppo	-21.854	-18.731
Prestiti e finanziamenti correnti	17.868	7.904
Passività finanziarie correnti ¹	558	1.710
Prestiti e finanziamenti non correnti ²	168.654	173.197
Passività finanziarie non correnti ³	333	667
Passività finanziarie verso società del Gruppo	25.162	22.843
Posizione finanziaria netta	175.470	172.980

(importi in euro migliaia)

¹ Include la quota corrente di debito per l'acquisizione nel 2014 delle quote dei Soci di minoranza di MeteRSit Srl (1.333 nel 2014 e 333 nel 2015) e debiti verso Factor per il rimanente valore.

² Include anche finanziamenti della Capo Gruppo SIT Technologies SpA per un valore nominale comprensivo di interessi capitalizzati al 31/12/2015 pari a 67.654 mila Euro. Relativi ratei interessi al 31/12/2015 nella voce Prestiti e finanziamenti correnti per un valore pari a 1.543 mila Euro.

³ Include la quota non corrente di debito per l'acquisizione di cui al punto 1.

Andamento delle altre società del Gruppo

Settore di attività: Heating

Sit S.p.a. (Padova). Per la società Controllante SIT S.p.a, il 2015 è il primo esercizio intero di attività essendo stata costituita il 21 marzo 2014. Al 30 aprile 2014 ha acquisito la società Sit la precisa S.p.A e in data 30 dicembre dello stesso anno ha incorporato le controllate Italiane IMER S.p.a., Gasco S.r.l., LN2 S.r.l., SIT Sensori S.r.l., ESTATE S.p.a. e SIT La Precisa S.p.a. La società opera nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi per la sicurezza e controllo del gas negli apparecchi per il riscaldamento domestico, negli impianti di cottura industriale. Il fatturato dell'esercizio è stato 211.575 mila euro e la perdita di esercizio è stato di 6.078 mila euro.

SIT Controls B.V. (Olanda). La società produce schede elettroniche di sicurezza e regolazione per apparecchi di riscaldamento. Il fatturato dell'anno è pari a 30.545 mila euro e l'utile d'esercizio è pari a 996.809 euro.

SIT Controls Deutschland GmbH (Germania). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.a., è una società commerciale operante principalmente sul territorio tedesco. Il fatturato dell'anno è di 1.310 mila euro. L'utile dell'esercizio è pari a 401 mila euro.

SIT Controls CR s.r.o. (Repubblica Ceca). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.a., si occupa della promozione dei prodotti del Gruppo nell'area Est Europa. Il fatturato dell'anno è pari a 1.138 mila euro. L'esercizio registra un utile di 364 mila euro.

SIT Romania S.r.l. (Romania). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., si occupa di assemblaggio di controlli per il gas potendo contare su organico pari a 565 unità alla data del 31 dicembre 2015. Il fatturato dell'anno ammonta a 42.278 mila euro. L'utile d'esercizio è pari a 1.232 mila euro.

SIT Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., produce e commercializza controlli per il gas destinati al mercato messicano e sud americano. Il fatturato dell'anno è di 49.316 mila euro. L'esercizio registra un utile di 3.542 mila euro.

SIT de Monterrey Manufacturing N.A.S.A. de C.V. (Messico). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., registra un fatturato d'esercizio pari a 3.801 mila euro. L'esercizio registra un utile di 5.000 euro.

SIT Controls U.S.A., Inc. (USA). La controllata si occupa della vendita dei prodotti del Gruppo nel mercato statunitense. Il fatturato dell'esercizio è pari a 2.274 mila euro. L'esercizio registra un utile di 314 mila euro.

SIT Controls Canada, Inc. (Canada). La società, controllata indirettamente da SIT S.p.a., registra nell'anno un fatturato di 274 mila euro ed un utile d'esercizio pari a 91 mila euro.

SIT Gas Controls Pty Ltd (Australia). La controllata opera come società commerciale occupandosi della vendita di controlli per il gas nel mercato australiano. Il fatturato dell'anno è di 7.031 mila euro. L'esercizio chiude con un utile di 185 mila euro.

SIT (Shanghai) Trading Co., Ltd (Cina). La società ha commercializzato i prodotti del Gruppo nel mercato cinese; nel corso del 2014 questa attività è cessata e la società è in fase di liquidazione. La perdita dell'esercizio è pari a 74 mila euro.

Sit Manufacturing Suzhou Co, Ltd (Cina). La società ha realizzato un fatturato di 10.078 mila euro e ha chiuso l'esercizio con una perdita d'esercizio di 1 milione di euro.

Sit (Argentina). La società è stata costituita nel 2013 per gestire le pratiche d'importazione nel paese dei prodotti del gruppo. La società ha realizzato un fatturato complessivo di 39 mila euro e ha chiuso con un utile d'esercizio di 1.000 euro.

SIT Controls Limited (UK). La consociata, controllata indirettamente da SIT S.p.a., posta in liquidazione, nel corso del 2014 ha in corso il suo iter liquidativo.

Settore di attività: Smart Gas Metering

MeteRSit S.r.l. (Padova). La società, di cui SIT S.p.a. detiene il 96,43 % del capitale sociale, svolge attività di progettazione, produzione e commercializzazione di contatori di nuova generazione per il gas (smart gas meters). La società ha chiuso l'esercizio 2015 con una perdita di 3,9 milioni di euro per effetto della quale si configurava una situazione di deficit patrimoniale (pari ad Euro 247 mila euro). Pur ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile, viene meno per l'Assemblea dei Soci la necessità di adottare i provvedimenti di legge in quanto in data 21 marzo 2016 il Socio di maggioranza, SIT Spa, ha proceduto ad una rinuncia di propri crediti commerciali per un importo pari ad euro 2 milioni ristabilendo quindi i requisiti patrimoniali minimi stabiliti dal Codice Civile.

In funzione di ciò, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società, grazie al supporto del Socio di maggioranza, abbia adeguate risorse per continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, pertanto, hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante le incertezze del panorama macroeconomico, fronteggiato in Europa dal rinnovato programma di intervento monetario della BCE, l'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2016 genera un cauto ottimismo derivante dal buon andamento dei volumi di vendita fatto registrare nei primi mesi nel settore dell'Heating.

Per quanto concerne lo Smart Gas Metering, nei primi mesi dell'anno 2016 le principali utilities del settore di distribuzione del gas hanno istruito diverse gare d'appalto per l'assegnazione di quote di sostituzione del parco dei contatori residenziali che sembrano essere al momento in linea con le disposizioni del regolamento AEEG n.554/2015. Metersit S.r.l ha partecipato alle gare e l'esito delle stesse è stato generalmente positivo tanto che il portafoglio degli ordini raccolti è tale da prospettare un andamento della gestione in linea con le previsioni formulate in sede di Budget 2016 che prevede un fatturato superiore rispetto all'esercizio appena chiuso.

In data 15 aprile 2016, la Società ha ricevuto comunicazione formale dalla Banca Agente che le richieste di modifica dei parametri finanziari trimestrali (c.d. covenant reset) sul finanziamento senior di 130 milioni sono state integralmente accettate consentendo così alla Società di operare a decorrere dal 2016 con maggiore flessibilità operativa e finanziaria.

Signori azionisti, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 della capogruppo SIT S.p.A evidenzia una perdita di esercizio di euro 6.098.075 che vi proponiamo di riportare a nuovo. Vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio della capogruppo SIT S.p.a. al 31 dicembre 2015 nel suo complesso ed in ogni sua posta, e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Nel ricordare che il nostro mandato è giunto a scadenza, ringraziamo il Collegio Sindacale e i dipendenti della società per la fattiva collaborazione prestataci nell'espletamento del nostro mandato.

Padova, 16 aprile 2016


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico de Stefani



Allegato: Conto economico 2015 e 2014PF

	31.12.2015	%	31.12.2014 PF	%
Ricavi delle vendite	264.055	100,0%	258.387	100,0%
Acquisti di beni e materiali (al netto variazioni rimanenze)	-132.332	-50,1%	-127.251	-49,2%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-35.085	-13,3%	-40.478	-15,7%
Costo del personale	-63.552	-24,1%	-57.900	-22,4%
Ammortamenti e svalutazioni di attività	-19.711	-7,5%	-19.953	-7,7%
Accantonamenti per rischi	-2.168	-0,8%	-218	-0,1%
Altri oneri e proventi	838	0,3%	822	0,3%
Costi operativi	-252.010	-95,4%	-244.978	-94,8%
Risultato operativo (Ebit)	12.045	4,6%	13.409	5,2%
Proventi finanziari	14	0,0%	103	0,0%
Oneri finanziari	-18.229	-6,9%	-19.124	-7,4%
Utili e perdite su cambi (nette)	773	0,3%	598	0,2%
Risultato attività finanziarie	-17.442	-6,6%	-18.423	-7,1%
Risultato prima delle imposte	-5.397	-2,0%	-5.013	-1,9%
Imposte correnti e differite	5.677	2,1%	-3.035	-1,2%
Risultato netto	280	0,1%	-8.048	-3,1%
Risultato di terzi	-152	-0,1%	-33	0,0%
Risultato di gruppo	432	0,2%	-8.015	-3,1%

k